

PROGRAMMA DELL'ATTIVITÀ PER L'ANNO 2017

L'Associazione Culturale Giorgio La Pira di Merano intende continuare ad affrontare anche nell'anno 2017 tematiche sociali, culturali e storiche, partendo da spunti che si agganciano all'attualità e con relatori di prestigio. Il tutto discusso – come da statuto dell'Associazione - alla luce della Dottrina Sociale della Chiesa.

Le attività previste sono le seguenti.

Nel mese di aprile è previsto un incontro con il **Prof. Luigi Ballerini**, noto psicanalista, scrittore per ragazzi ed editorialista. Verrà affrontato il tema dell'educazione e dell'aiuto che i ragazzi trovano nel loro percorso di crescita. Nuove sfide educative interpellano gli adulti. Nell'era dei social-network con i quali i ragazzi di oggi crescono e si rapportano, spesso vengono proposte "istruzioni per l'uso" per un corretto rapporto con questi nuovi mezzi di comunicazione sociale. Ma bastano le istruzioni per l'uso, o non è più adeguata la proposta di un cammino da percorrere insieme? Riconsiderare e rilanciare il rapporto con i figli è quanto tocca, oggi più che mai, ai genitori. Perché ricompaia la soddisfazione e la pace nelle nostre case. Il titolo dell'incontro sarà: **"Nuove sfide per i genitori di oggi: tecnologia amica o nemica dei nostri figli?"**

Nel mese di maggio è previsto un incontro con il **Prof. Marco Bersanelli**, docente di Astronomia e Astrofisica presso l'Università degli Studi di Milano, che di recente ha pubblicato un libro dal titolo "Il grande spettacolo del cielo", e che affronta, come lui stesso spiega, i seguenti interrogativi: *«Nei secoli la nostra visione del cosmo è mutata ripetutamente, talvolta in modo profondo, tanto da renderlo quasi irriconoscibile da una generazione all'altra. Che cosa dovrebbe farci pensare di essere giunti, proprio noi, al punto di arrivo? Quella che raccontiamo è un'avventura destinata a proseguire per altri secoli.»*

Il titolo dell'incontro sarà **"Il grande spettacolo del cielo"**. Quando l'uomo ha cominciato a scrutare il cielo? Da sempre, a giudicare dai dipinti paleolitici che ricoprono le grotte di Lascaux e ritraggono, fra bisonti e cavalli selvaggi, gruppi di astri e fasi lunari. In ogni epoca, il fascino misterioso della notte stellata ha portato gli uomini a interrogarsi sulla forma dell'universo. Il Prof. Marco Bersanelli ci guida attraverso le diverse rappresentazioni del cosmo, da Stonehenge fino ai nostri giorni; un'avventura che si sviluppa intorno alla perenne ricerca condotta dall'uomo per rispondere al mistero delle proprie origini.

Nel mese di novembre, nell'ambito delle celebrazioni dei **700 anni di Merano**, è previsto un incontro-dibattito dal titolo **"Da ieri a oggi: la sussidiarietà a Merano"**. Le tematiche affrontate riguarderanno opere e iniziative educative, sociali e della sanità della tradizione cattolica e laica nella comunità meranese: esempi e testimonianze di ieri e di oggi.

L'incontro-dibattito avrà per tema un rivisitazione storica delle opere e delle iniziative nel campo dell'educazione, della sanità e del sociale, che partendo dalla tradizione popolare, associazioni cattoliche e laiche hanno messo in campo per dare risposta ai bisogni della comunità meranese negli ultimi 200 anni. Come continua oggi questa tradizione di sussidiarietà e come viene riconosciuta, valorizzata e sostenuta dalla Pubblica Amministrazione: esempi e testimonianze concrete. Sono stati invitati a dare il loro contributo persone rappresentative delle principali opere attuali in campo educativo, sociale e sanitario.



Nel mese di ottobre l'Associazione Culturale Giorgio La Pira propone una mostra dal titolo **“MIGRANTI. La sfida dell'incontro”**, che per l'argomento di cui tratta, soprattutto in questo momento storico, è sicuramente di grande attualità e interesse. La mostra sarà esposta **da domenica 8 ottobre a giovedì 19 ottobre 2017 presso le Sale Meeting 1 e 2 del Kurhaus a Merano.**

"Dove la mettiamo tutta questa gente?". "Abbiamo già i nostri problemi, ci mancavano pure i profughi". "Basta razzismo, basta con i muri, siamo tutti uguali". "È tutta colpa dell'Europa, che scarica sulla Grecia e sull'Italia problemi che andrebbero condivisi".

È sulla bocca di tutti, il problema dei migranti. Fa discutere, e divide. I politici ne fanno buon uso pensando alle elezioni, l'opinione pubblica oscilla tra la paura dell'invasione e la disponibilità all'accoglienza, i media un po' raccontano e un po' strumentalizzano in varie direzioni.

La mostra ha come scopo quello di lanciare ai visitatori una provocazione: proviamo ad affrontare questo tema non anzitutto come un "problema", ma guardando negli occhi gli uomini e le donne che emigrano. Proviamo a chiederci chi è quell'"altro" che bussa alle porte delle nostre società, da quali terre arriva, perché ha deciso di lasciarle.

La mostra propone al visitatore di seguire i percorsi intrapresi dai migranti, immedesimandosi nella loro condizione umana prima che offrendo soluzioni a un problema molto complicato, su cui si stanno confrontando e scontrando le cancellerie dell'Europa.

La mostra è stata coordinata dal noto giornalista e scrittore Giorgio Paolucci, è stata curata da docenti e studenti dell'Università Cattolica e Statale di Milano, ha avuto il prezioso contributo di personalità del mondo politico, sociale e culturale ed è stata patrocinata dalla Fondazione Migrantes, Organismo pastorale della CEI. Si compone di 27 pannelli formato 100x140 cm verticali, di 12 pannelli formato 50x100 cm verticali, di 4 DVD video, ed è suddivisa in 6 sezioni:

1. Introduzione
2. La migrazione nella storia dell'umanità
3. Uno sguardo planetario sui flussi migratori
4. Parole e gesti di Papa Francesco
5. I nostri nuovi vicini di casa
6. Migranti al cinema

La mostra, che per quanto riguarda i testi sarà tradotta in sintesi anche in lingua tedesca, è rivolta a tutta la popolazione ed è particolarmente adatta agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado. Sono previste anche delle visite guidate da persone adeguatamente preparate.

Gli obiettivi della mostra sono di sensibilizzare il pubblico ad affrontare queste tematiche anzitutto non come un "problema", ma guardando negli occhi gli uomini e le donne che emigrano, immedesimandosi nella loro condizione umana prima che offrendo soluzioni ad un problema che è molto complicato; un richiamo alla nostra vera umanità.

In occasione dell'inaugurazione della mostra, prevista per sabato 7 ottobre 2017, sarà organizzato un incontro di presentazione con i curatori della mostra. L'ingresso alla mostra sarà gratuito.



Verrà inoltre continuata, come ormai fa da qualche anno l'Associazione Culturale Giorgio La Pira, **la cura di un proprio sito internet** (www.associazionelapira.it) nel quale viene riportato il programma delle attività, informazioni periodiche riguardanti le singole iniziative, nonché le trascrizioni delle relazioni di quasi tutti gli incontri e i dibattiti organizzati. La trascrizione delle relazioni in particolare è molto impegnativa e per questo viene impiegato parecchio tempo, ma questa è una scelta dettata dal desiderio di rendere pubblico e di mettere a disposizione di tutti, e specialmente delle persone interessate che per qualsiasi motivo non hanno potuto parteciparvi direttamente, il contenuto dei vari incontri e dibattiti svolti. Ma anche per chi vi ha partecipato è uno strumento utile di ripresa ed approfondimento dei contenuti. Il sito viene periodicamente aggiornato.

Riteniamo che queste iniziative, per la qualità dei relatori e l'importanza dei temi trattati, possano senz'altro interessare il pubblico meranese, sempre molto numeroso e composito, che segue le proposte della nostra associazione, confermando ulteriormente la qualità e la vivacità delle iniziative, sempre completate da interessanti dibattiti.

